

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
**RELATIVO ALLA FORNITURA DI ARREDI ED ATTREZZATURE**  
*“INTEREVENTI PER LA FUNZIONALITA' DEL*  
*MUSEO DIOCESANO DI TROPEA”*

**ART. 1**

**OGGETTO DEL DISCIPLINARE-GENERALITA'**

Il presente disciplinare ha per oggetto la fornitura di ARREDI ED ATTREZZATURE per *“INTEREVENTI PER LA FUNZIONALITA' DEL MUSEO DIOCESANO DI TROPEA”*.

Le indicazioni qualitative relative agli arredi richiesti sono contenute nel COMPUTO ESTIMATIVO CON “DISCIPLINARE SPECIFICHE TECNICHE DELLE FORNITURE”, allegate al presente capitolato.

L'appalto consiste in un unico lotto stimato in € 174.557,00 dei quali € 173.000,00 al netto d'IVA per **Forniture**, ed € 1.557,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'Amministrazione si riserva di dar luogo ad un aumento o una diminuzione della fornitura, nel suo complesso e non per ogni singola categoria, nei limiti di 1/5 dell'importo contrattuale alle stesse condizioni di cui all'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria. I costi di interferenza equivalgono a zero.

**ART. 2 – REQUISITI TECNICI DI PARTECIPAZIONE**

Per prendere parte alla gara oltre alla documentazione richiesta nel bando di gara , l'Impresa dovrà presentare con le modalità indicate nel disciplinare di gara , **pena esclusione**, la seguente documentazione tecnica :

**1. Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, riguardante tutti i requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa che devono essere forniti in alternativa ai certificati e/o informazioni previsti dagli artt. 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006 .

**2. Certificazioni e attestazioni** di conformità alle norme UNI/EN rilasciate da Enti autorizzati suddivisi per ogni arredo proposto. La documentazione dovrà riportare la denominazione dell'impresa concorrente ed il codice identificativo dell'arredo. I prodotti non prodotti dalla impresa partecipante dovranno riportare il nome dell'azienda produttrice, il protocollo, la denominazione campione.

**3. Certificato di qualità ISO 9001-vision 2000** . In caso di raggruppamento d'impresa detta documentazione dovrà essere posseduta singolarmente da ogni impresa partecipante al raggruppamento.

**4. Descrizione tecnica** degli arredi completa di misure, composizione merceologica e cataloghi illustrativi

**5. Scheda informativa** dell'azienda con inseriti i dati relativi agli impianti produttivi, controllo di qualità, responsabili del controllo qualità.

### **ART. 3 – CAMPIONATURE**

La Ditta aggiudicataria dovrà far pervenire, **su richiesta**, all'Amministrazione Comunale di Tropea e/o Soprintendenze che tutelano i reperti da esporre nel Museo, **entro 5 gg**, dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, inviata anche a mezzo fax, pena la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria stessa, un campione non restituibile di ogni articolo offerto in sede di gara.

I campioni dovranno essere sottoposti alle competenti **Soprintendenze** che tutelano i reperti da esporre nel Museo oltre che a prove di verifica, che potrebbero provocare danneggiamenti agli stessi, senza che la ditta nulla possa pretendere a titolo di risarcimento.

Il Comune, col supporto della DD.LL, Direttore del Museo constatata la corrispondenza della campionatura presentata rispetto alle caratteristiche tecniche ed a quelle richieste dalle Soprintendenze che tutelano i reperti da esporre nel Museo, ed effettuati i controlli sugli atti ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 163/06, emetterà il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

### **ART. 4 - ESECUZIONE DELLA FORNITURA - CONSEGNA**

La fornitura è destinata al Museo Diocesano di Tropea, ubicato nel Centro Storico di Tropea, Largo Domo-Via Roma. Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a proprie cure alla consegna del materiale nel sito sopra citato, curando altresì il trasporto, il carico e scarico su automezzi idonei, gli imballaggi protettivi, il montaggio e quant'altro necessario per consentire l'allestimento museale della fornitura. Tutti i rischi relativi alla consegna, e trasporto sono posti a carico della ditta aggiudicataria, compresi gli eventuali deterioramenti della fornitura dovuti a negligenza o ad insufficienti imballaggi.

Resta fermo ed impregiudicato il potere di controllo dell'Amministrazione Comunale di Tropea e delle Soprintendenze che tutelano i reperti da esporre nel Museo durante il corso della fornitura che comprende anche il potere di disporre l'invio, a spese della ditta aggiudicataria, di arredi a campione presso laboratori autorizzati per verificarne le caratteristiche tecniche nonché la conformità alle prescrizioni di cui al progetto. Tutte le spese per lo svolgimento delle suddette operazioni di verifica presso i laboratori, nessuna esclusa, ivi comprese quelle per l'imballo ed il trasporto, saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria dovrà altresì provvedere a propria cura e spese a rimpiazzare i campioni inviati ai laboratori entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'invio.

***La consegna degli arredi dovrà avvenire con le indicazioni e le modalità impartite dal Comune di Tropea e Soprintendenze che tutelano i reperti da esporre nel Museo. Gli arredi di cui al presente, dovranno essere consegnati entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.***

Eventuali ritardi nella consegna potranno determinare l'applicazione della penalità previste nel presente capitolato, salvo il diritto alla risoluzione del contratto nei casi più gravi.

Per gravi motivi dovuti a causa di forza maggiore, o a fatti e circostanze non imputabili alla ditta aggiudicataria debitamente comprovati e riconosciuti validi dal Comune di Tropea, possono modificarsi i termini di cui sopra. In tal caso la ditta dovrà darne tempestiva notizia per iscritto al Dirigente dell'Ufficio Tecnico.

In caso di mancata comunicazione nessuna causa può essere addotta a giustificazione del ritardo.

***Le consegne*** potranno essere effettuate ogni giorno, festivi esclusi. Tutte le date fissate per le consegne dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto dall'impresa appaltatrice (via fax, posta elettronica o altro mezzo idoneo, esclusa la semplice comunicazione telefonica), sia al Comune di Tropea, sia al Direttore del Museo che alle Soprintendenze che tutelano i reperti da esporre nel Museo, con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi. Sarà altresì onere dell'impresa appaltatrice contattare preventivamente il Direttore del Museo ed i DD.LL. incaricati dal Comune di Tropea destinatari della fornitura, al fine di effettuare le consegne.

Lo scarico degli arredi dagli automezzi dovrà essere effettuato dalla ditta fornitrice, è compreso anche l'imballaggio l'apertura degli imballaggi, l'eventuale montaggio e la collocazione dell'arredo nel posto indicato dalla DD.LL..

#### **ART. 5 – GARANZIA E ASSISTENZA POST - VENDITA**

Su tutti gli arredi consegnati dovrà essere apposto un ***contrassegno indelebile non asportabile***, che evidenzia la ditta costruttrice, l'anno della fornitura, la garanzia offerta.

Gli arredi offerti dovranno essere ***garantiti*** per almeno **DUE ANNI** dalla data di consegna e in tale garanzia dovrà rientrare anche la manodopera occorrente per gli eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi.

Durante il periodo di garanzia la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio (ferramenta e parti in legno) occorrenti in caso di guasti e/o rotture.

#### **ART. 6 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La gara verrà aggiudicata a favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 p.to 2 lettera a) del D.Lgs. 163/06.

Il Comune di Tropea ha facoltà di procedere all'assegnazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta valida. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 1924 per sorteggio.

L'aggiudicazione verrà comunicata entro un termine non superiore a 5 giorni, ai sensi dell'art. 79 p.to 5 del D. Lgs 163/06 .

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs 163/06 .

L'inosservanza delle modalità di redazione e presentazione dell'offerta, così pure la mancata presentazione della/e dichiarazione/i richieste, comporta l'esclusione dalla gara. Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

#### **Art. 7 - SVOLGIMENTO DELLA GARA**

Si rimanda a quanto stabilito nel disciplinare di gara e nel bando.

#### **ART. 8 – DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO**

E' dovuta la garanzia provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06, così come indicato nel disciplinare di gara.

#### **ART. 9 - CONTRATTO**

Con lettera successiva la Ditta risultata aggiudicataria, verrà invitata a stipulare il contratto relativo in forma di atto pubblico - amministrativo, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs.163/06, tenendo presente che saranno a suo carico tutte le spese e tasse conseguenti (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro).

##### **1. Cauzione definitiva**

La ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 , precedentemente alla stipulazione del contratto, dovrà costituire una cauzione di importo pari al 10% ( dieci per cento) dell'importo netto dell'appalto complessivo, vincolata fino ad avvenuta definizione dei rapporti relativi a tutto il periodo del servizio (compresa l'eventuale proroga), con le modalità in uso e precisamente mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, per un importo sempre pari a quello sopra indicato.

La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'aggiudicazione, con facoltà del soggetto appaltante di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto al momento della dichiarazione liberatoria da parte del Comune di Tropea.

La restituzione della cauzione avverrà allo scadere del contratto, finché non siano completamente soddisfatti gli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria dovrà pertanto effettuare la fornitura nei tempi convenuti, diversamente sarà facoltà della scrivente applicare sanzioni o richiedere il risarcimento di eventuali danni dovuti alla non avvenuta consegna. L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, oltre la decadenza dall'aggiudicazione della ditta inadempiente, fa sorgere a favore del Comune di Tropea il diritto di affidare la fornitura ad altra ditta. Sono a carico della ditta inadempiente le maggiori spese sostenute e il risarcimento del danno.

#### **ART. 10 – PAGAMENTI**

Il pagamento delle fatture regolarizzate a norma di legge ( DPR 633/72) sarà effettuato subordinatamente all'erogazione delle somme da parte della Regione Calabria nell'ambito del Finanziamento Concesso al Comune di Tropea ai sensi della Convenzione sottoscritta con la stessa Regione Calabria- Dip. 11 – Cultura Istruzione e Ricerca Scientifica –rep. N. 3305 del 25/11/2008 –IV Atto Integrativo APQ BENI ED ATTIVITA' CULTURALI –CODICE INTERVENTO ACM03-----.

**Alla fattura dovrà essere allegato il DURC in corso di validità , i documenti di trasporto , in originale, e dovrà specificatamente indicare i luoghi con i rispettivi quantitativi di materiale consegnati. Agli Istituti scolastici dovrà essere consegnata fotocopia del DDT.**

**E' fatto divieto alla ditta di cedere i crediti derivanti dalla fornitura in oggetto, senza l'espressa autorizzazione da parte del Comune di Tropea.**

#### **ART. 11 - SUBAPPALTO**

L'offerente che intenda fare ricorso al subappalto, dovrà seguire la disciplina all'uopo prevista dall'articolo 118 del D. Lgs. 163/06. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D. Lgs. 163/06. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda. Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica del soggetto contraente.

#### **ART. 12 - RESPONSABILITA'**

La Ditta aggiudicataria risponde direttamente dei danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed

esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte del Comune di Tropea.

La responsabilità per eventuali danni arrecati agli arredi durante il trasporto è a completo carico della Ditta aggiudicataria.

### **ART. 13 - RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESE**

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese raggruppate nelle forme e con le modalità di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/06. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

### **ART. 14 - PENALITA'**

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire la fornitura secondo le modalità indicate. Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge il Comune di Tropea a tutela delle norme contenute nel presente capitolato applicherà le seguenti penalità qualora le stesse vengano disattese:

***Ritardo di consegna , anche parziale , del materiale rispetto ai termini :***

- **€ 100,00** ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato dal precedente art. 6, comunicato mediante formale diffida.

Il Comune di Tropea si riserva la facoltà , **di dichiarare la risoluzione del contratto per inadempimento , in qualsiasi momento con preavviso telegrafico di 24 ore**, successivamente al 7° GIORNO DI RITARDO NELLA CONSEGNA, fermo restando l'applicazione della penale stessa, nonché il risarcimento degli ulteriori danni.

***Carenze qualitative***

- nell'eventualità che quanto fornito non corrispondesse alle caratteristiche definite in sede di aggiudicazione, sia relativamente alla costruzione che alla qualità dei materiali impiegati, fatta salva l'adozione di più gravi provvedimenti, le forniture contestate dovranno essere sostituite a cura e spese della ditta, entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della comunicazione con cui si notifica il rifiuto, ferma restando l'applicazione di una penalità pari al 50% del valore di tale fornitura e fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni. Qualora dette mancanze fossero ritenute particolarmente gravi o comunque tali da ridurre notevolmente l'idoneità degli arredi forniti all'uso cui sono destinati, l'Amministrazione stessa potrà rifiutare la fornitura e risolvere il contratto , sospendere ogni pagamento, rivalersi sulla cauzione e su ogni altra somma in suo possesso, salvo ed impregiudicato ogni altro diritto od azione spettante all'Amministrazione , compreso il risarcimento di ulteriori danni subiti.

La Stazione appaltante procederà al recupero delle penalità, previa comunicazione con Raccomandata A/R, con trattenute sui crediti dell'aggiudicataria per forniture già eseguite, ovvero sul deposito cauzionale, che dovrà essere, immediatamente reintegrato.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere, compreso l'incameramento della cauzione.

#### **ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Le parti convengono che, oltre quanto è genericamente previsto all'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del Contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- a) Apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta o coinvolgimento della stessa a procedure concorsuali;
- b) Applicazione della penalità secondo quanto disposto all'art. 142 e 3° Comma;
- c) In caso di frode nell'adempimento degli obblighi contrattuali
- d) Nel caso l'appaltatore ceda a terzi l'esecuzione della fornitura o subappalti parte di essa senza la preventiva autorizzazione scritta dell'appaltante.

Nel caso di risoluzione del contratto il Comune si riserva la facoltà di affidare la fornitura alla ditta

che segue immediatamente in graduatoria o ad altra ditta. Alla parte inadempiente verranno addebitate i maggiori costi e le maggiori spese sostenute dal Comune stesso, nonché il risarcimento dei danni.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

#### **ART. 16 - RIFUSIONE DANNI**

Per ottenere la rifusione dei danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Provincia potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta stessa, per forniture già eseguite così come disposto all'art. 11, ovvero sulla cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente integrata, fatta salva qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenderà intraprendere per la rifusione dei danni.

#### **ART. 17 - FORO COMPETENTE**

La definizione delle controversie tra il Comune di Tropea e la Ditta affidataria che dovessero insorgere in relazione al presente rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti la validità del medesimo, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, è deferita al Foro di Vibo Valentia.

## **ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI (D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196)**

Ai sensi del D. Lgs. 196/03, si informa che i dati forniti dalle imprese concorrenti sono trattati dalle Amministrazioni aggregate esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003

## **ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato trovano applicazione, oltre alle leggi e Regolamenti in vigore in quanto applicabili, le disposizioni contenute nei seguenti atti normativi :

- D.Lgs. 12 Aprile 2006 nr. 163;
- Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Tropea e Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia;

*Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile la Ditta concorrente dichiara di accettare sin d'ora, nell'ipotesi di aggiudicazione, le disposizioni di cui agli articoli 4 – 15 del presente Capitolato Speciale.*

*Data Firma per accettazione.....*

(Legale Rappresentante)